



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

UNITÀ ORGANIZZATIVA /
UNITÀ' ORGANISATIVA:
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ *PIAN DI CONC FINANZIÈL*:
CAPITOLO/CAPITOL:
RESPONSABILE/ *RESPONSÀBOLA*:

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/
SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI
1.3.2.15.008 – 3.1.2.1.999
3130/03 – 2449/02
dott.ssa/d.ra Paola Rasom

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

253

- ANNO / AN 2026

assunta in data / *touta ai*

3 giugno 2026 / 3 de jugn del 2026

OGGETTO Elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di interventi educativi domiciliari per persone minori, adulti e di interventi di spazio neutro nell'ambito territoriale del Comun General de Fascia (ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007) – Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo (TN) - Interventi di educativa domiciliare in favore di un nucleo familiare (Cig. B9E45C972A)

SE TRATA: *Enjignèr la linges orides di sogec credité che sporc n servije per la gestion di projec de intervenc educatives a cèsa per jent con pedimenc, de mendra età e jent grana e di intervenc de spazie neuter tel teritorie del Comun General de Fascia (aldò del art. 22, c. 3. Let. B) de la L.P. 13/2007) – Coprativa Sozièla Le Rais de Pardac - Intervenc educatives a cèsa en favor de na familia (Cig. B9E45C972A)*

DETERMINAZIONE N. 253/2026

OGGETTO **Elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di interventi educativi domiciliari per persone minori, adulti e di interventi di spazio neutro nell'ambito territoriale del Comun General de Fascia (ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007) – Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo (TN) - Interventi di educativa domiciliare in favore di un nucleo familiare (Cig. B9E45C972A)**

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 33-2025 del 19 dicembre 2025, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per il 2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 132/2025 del 23 dicembre 2025, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 25/2026 del 24/03/2026, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2026 del 19/02/2026, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi semiresidenziali – residenziali in favore di utenti con disabilità, minori e utenti in stato di emarginazione, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

richiamate le deliberazioni della Giunta provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 2013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29.07.2019 e nr. 911 del 28.05.2021 e successive, che approvano le Determinazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali che disciplinano le modalità per l'accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;
- n. 173 del 7/02/2020: avente per oggetto l'approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. e aggiornato con le Deliberazioni nr. 604 del 6/04/2023 e nr. 2187 del 23/12/2024;

- n. 548 del 17/04/2025: avente per oggetto l'approvazione delle nuove Linee guida provinciali sulla modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio assistenziali in provincia di Trento;

richiamata la Deliberazione nr. 106/2022 del 24/11/2022 con la quale il Consei de Procura ha approvato l'Avviso per l'istituzione di elenchi aperti rivolti a soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante buoni di servizio, degli interventi educativi domiciliari e spazio neutro, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lett. B) della legge 13/2007, validi dal 1/1/2023 al 31/12/2025;

richiamata la Deliberazione nr. 99/25 del 31/10/2025 con la quale il Consei de Procura ha recepito le disposizioni attuative contenute nella Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1416 del 19 settembre 2025 avente ad oggetto *"Aggiornamento delle disposizioni attuative approvate con deliberazione n. 1958 del 2024 per il riconoscimento dei maggiori oneri a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario"*, ai fini del riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL e relativo CIP con riferimento alla gestione dei servizi socio-assistenziali di livello locale affidati in appalto ad Enti del terzo settore e ha inoltre demandato alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali l'adozione dei successivi provvedimenti per la determinazione degli impegni di spesa per il riconoscimento, in via amministrativa, agli Enti del Terzo settore dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale;

richiamata la nota PATRFS144 – 13/11/2025 - 0887012 del 13/11/2025 con la quale il Servizio Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento, (ns. prot. 5396 del 13/11/2025), avente ad oggetto *"Comunicazione in merito alla gestione nel sistema informativo GA/CSI degli incrementi delle rette per servizi socio-assistenziali in regime di accreditamento aperto, conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali: individuazione importi nuove rette per gli anni 2025 e 2026"*, ha comunicato l'adeguamento delle tariffe;

richiamate le Deliberazioni n. 110/2025 del 18/11/2025 e nr. 114/2025 del 25/11/2025 con le quali il Consei de Procura ha disposto di istituire degli elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento della gestione, mediante buoni di servizio, di progetti di intervento educativo domiciliare per famiglie e minorenni, minori PIPPI, adulti, persone con disabilità e di interventi di percorsi di avvicinamento e/o mantenimento delle relazioni familiari nell'ambito territoriale del Comun General de Fascia (art. 22, comma 3 lett. B) della legge 13/2007, come da Catalogo e nello specifico:

- 1.20 Intervento educativo domiciliare per famiglie e minorenni,
- 2.20 Intervento educativo domiciliare per adulti,
- 4.20 Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità
- 1.21 Percorsi di avvicinamento e/o mantenimento delle relazioni familiari;

approvando:

- l'avviso per l'istituzione degli Elenchi aperti che stabilisce che la decorrenza per la presentazione delle domande è dal 24/11/2025;
- lo schema di convenzione che disciplina i rapporti fra il Comun General de Fascia ed il Soggetto prestatore,
- la domanda di iscrizione agli elenchi;
- la dichiarazione resa relativa ai motivi di esclusione disciplinati dagli art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023,
- l'accordo di contitolarità relativo alla gestione dei dati per la privacy,

demandando alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali l'adozione di tutti i provvedimenti successivi;

richiamata la Determinazioni nr. 470 del 17/12/2025 con la quale la Responsabile dell'U.O. ha istituito i seguenti elenchi aperti:

- 1) Intervento educativo domiciliare per famiglie e minorenni,
- 2) Intervento educativo domiciliare per minori P.I.P.P.I.;
- 3) Intervento educativo domiciliare per adulti,
- 4) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità,
- 4) Percorsi di avvicinamento e/o mantenimento delle relazioni familiari (Spazio Neutro),

accogliendo le domande dei Soggetti prestatori accreditati pervenute e iscrivendoli come segue:

1) Intervento educativo domiciliare per famiglie e minorenni

- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo
- Cooperativa Sociale Progetto 92 di Trento
- Cooperativa Sociale La Coccinella Scs Onlus di Cles

2) Intervento educativo domiciliare per minori P.I.P.P.I

- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo
- Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs di Trento
- Cooperativa Sociale La Coccinella Scs Onlus di Cles

3) Intervento educativo domiciliare per adulti

- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo
- Cooperativa Sociale Oltre Scs Onlus di Castello-Molina di Fiemme

4) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

- Anffas Trentino Onlus di Trento
- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo

5) Percorsi di avvicinamento e/o mantenimento delle relazioni familiari

- Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs di Trento
- Cooperativa Sociale Kaleidoscopio Scs di Trento

e precisando che i suddetti elenchi hanno validità dall'1/01/2026 al 31/12/2030 e che la convenzione che disciplina i rapporti fra le parti avrà validità dalla data della sottoscrizione della stessa fino al 31/12/2030;

richiamato il Decreto del Tribunale Ordinario di Trento – Rg. N. 63/2023 – del 16/04/2026, registrato al ns. prot. nr. 1920 – 22.8.1 del 20/04/2026, con il quale è stato disposto che il Servizio socio assistenziale attivi un intervento di educativa domiciliare in favore di un nucleo familiare;

considerato che per l'avvio della suddetta progettualità è stato individuato il Soggetto prestatore Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo;

vista in proposito:

- la domanda presentata dalla madre – utente pratica IED – 1/2026 in data 12/05/2026 prot. 2347 – 22.8.1, con la quale richiede l'attivazione del servizio di educativa domiciliare in favore di sé stessa e dei propri figli;
- la domanda presentata dal padre - utente pratica IED – 2/2026 in data 21/05/2026 prot. 2508 – 22.8.1, con la quale richiede l'attivazione del servizio di educativa domiciliare in favore di sé stesso e dei propri figli;

richiamata la proposta di attivazione degli interventi redatte dall'assistente sociale competente prot. 2604 – 22.8.1 del 28/05/2026, sottoscritta dal Soggetto Prestatore, e dai genitori dei minori;

richiamata la relazione dell'assistente sociale competente ID. nr. 136565228 - 22/8/1 del 28/05/2026, con la quale propone una frequenza del servizio con due accessi settimanali di 2 ore per ciascuno dei due utenti con la decorrenza dal mese di giugno;

richiamate le tariffe vigenti:

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA INTERVENTO INDIVIDUALE (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO A FAVORE DI PIU' BENEFICIARI/ NUCLEO FAMILIARE (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DI UN GRUPPO (al netto di IVA)
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER FAMIGLIE E MINORENNI	€ 34,00	€ 35,00	€ 36,00	2 componenti: € 37,00 3 componenti: € 42,00 4 componenti: € 48,00

considerato che per l'attivazione degli interventi a favore degli utenti indicati si prevede una spesa iniziale di € 1.713,60 (IVA 5% inclusa), per il periodo dall'8/06/2026 al 31/08/2026, e che per la stessa si usufruirà della disponibilità dell'impegno di spesa nr. 23/2026 di € 4.000,00 già assunto con la Determinazione nr. 50 del 19/01/2026, rimandando ad un provvedimento successivo l'assunzione dell'impegno di spesa per il periodo dall'1/9/2026 al 31/12/2026;

visti i conteggi effettuati dall'ufficio competente e le pratiche istruttorie, dalle quali sono state determinate le quote di contribuzione a carico degli utenti indicati come segue:

- utente - pratica IED – 1/2026 quota corrispondente ad € 8,91 per ogni ora di servizio fruita, si ritiene di prevedere, sulla base delle ore fruita dalla stessa, un'entrata iniziale di € 213,84,
- utente - pratica IED – 2/2026 quota corrispondente ad € 1,61 per ogni ora di servizio fruita, si ritiene di prevedere, sulla base delle ore fruita dallo stesso, un'entrata iniziale di € 38,64,

precisando che le stesse trovano disponibilità nell'accertamento nr. 9/2026 di € 7.000,00, già assunto con la Determinazione nr. 21 dell'8/01/2026, per il periodo dall'8/06/2026 al 31/08/2026, e rimandando ad un provvedimento successivo l'assunzione dell'accertamento delle entrate per il periodo dall'1/9/2026 al 31/12/2026;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

precisato che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato infine che:

- che per il servizio in oggetto è già stato acquisito il Cig, nr. **B9E45C972A** ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

D E T E R M I N A:

- 1) di accogliere le domande presentate dal genitore - utente pratica IED – 1/2026 in data 12/05/2026 prot. 2347 – 22.8.1, e dal genitore - utente pratica IED – 2/2026 in data 21/05/2026 prot. 2508 – 22.8.1, con le quali richiedono l'attivazione di un intervento di educativa domiciliare in favore del proprio nucleo familiare, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza citati in premessa;
- 2) di disporre l'attivazione degli interventi in oggetto sulla base di quanto disposto dal Decreto del Tribunale Ordinario di Trento – Rg. N. 63/2023 – del 16/04/2026, registrato al ns. prot. nr. 1920 – 22.8.1 del 20/04/2026,
- 3) di attivare gli interventi di educativa domiciliare in favore dell'utente pratica IED – 1/2026 e dell'utente pratica IED – 2/2026, sulla base di quanto disposto dall'assistente sociale competente nella sua relazione ID nr. 136565228 - 22/8/1 del 28/05/2026, che prevedono una frequenza del servizio con due accessi settimanali di 2 ore per entrambi gli utenti, con decorrenza dal mese di giugno 2026;
- 4) di precisare che per gli interventi gestiti dal soggetto prestatore Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo la spesa iniziale derivante dall'attivazione degli stessi (dall'8/06/2026 al 31/08/2026), pari ad € 1.713,60 (IVA 5% inclusa) trova disponibilità nell'impegno di spesa nr. 23/2026 di € 4.000,00 già assunto con la Determinazione nr. 50 del 19/01/2026 sul Capitolo 3130/03 del Bilancio del corrente anno, rimandando ad un provvedimento successivo l'assunzione dell'impegno di spesa per il periodo dall'1/9/2026 al 31/12/2026;
- 5) di stabilire che le quote di contribuzione a carico degli utenti indicati sono state calcolate sulla base della normativa citata, e che la previsione di entrata complessiva di € 213,84 (utente IED – 1/2026) e di € 38,64 (utente IED – 2/2026) – per il periodo dall'8/06/2026 al 31/08/2026 - trovano disponibilità nell'accertamento nr. 9/2026 di € 7.000,00, già assunto con la Determinazione nr. 21 dell'8/01/2026, e di rimandare ad un provvedimento successivo l'assunzione dell'accertamento delle entrate per il periodo dall'1/9/2026 al 31/12/2026;
- 6) di precisare che per i suddetti interventi è stato acquisito il Cig, nr. **B9E45C972A** ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7) di comunicare ai genitori beneficiari del servizio quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;

- 8) di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
- 9) di dare atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;
- 10) di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- 11) di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e gli accertamenti delle entrate con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC./ls